

Anno XXXIX - 133 DOMENICA 2 Luglio 1916 - Udine

UDINE Via della Posta

Magli Stati dell'Unione Postale conviene prendere l'abbonamento agli uffici postali dove si risiede

Dove la friulanità si frascolora.

Ricordi aneddotici d'una gita.

Poco propalato il momento. La s...

Per visitare le quali ho iniziato il...

Dall'anno della frana, Clauzetto si...

A Clauzetto, ho assistito al matri...

Notai per la prima volta, in quoa...

L'altitudine di Clauzetto superando...

Arbor d'estate che maturi il grano...

Costi verso le origini sorgive...

Gridan oggi gli Eroi d'oltre Belmonte...

La luce nova sul Trentino è apparsa.

Questa l'unica domanda che possa...

Ecco la verità e multiforme conca...

TRENTINO.

Arbor d'estate che maturi il grano...

Costi verso le origini sorgive...

Gridan oggi gli Eroi d'oltre Belmonte...

La luce nova sul Trentino è apparsa.

Questa l'unica domanda che possa...

Ecco la verità e multiforme conca...

La slealtà e l'effertezza austriaca...

ROMA, 1. Maggiori particolari intorno...

Dall'interrogatorio di essi è risultato...

Il gravissimo scacco sofferto deve...

L'ingiuria di un socialista all'esercito...

Nota letta di ieri della Camera...

Il presidente dei ministri risponde...

L'avanzata nostra continua...

Vasti incendi a Gorizia. Austriaci...

Comandante Ufficiale Bollettino 402.

Tra Adige e valle Terragnolo, nella...

Lungo tutta la fronte del Posina...

Sull'altipiano dei Sette Comuni...

In valle Sugana, situazione immutata...

In Albania

Accortata la presenza di truppe...

Caddero nelle nostre mani 35 prigionieri...

Generalmente Ufficiale Bollettino 402.

Tra Adige e valle Terragnolo, nella...

Lungo tutta la fronte del Posina...

Sull'altipiano dei Sette Comuni...

Generale CADORNA.

Cronaca Provinciale

Un mutuo al Comune di Caneva
Spostato in data 30:
Con decreto...
data di ieri la Cassa Depositi e prestiti è stata autorizzata a concedere al Comune di Caneva (Udine) un mutuo di L. 30 mila all'interesse del 5,00 per diminuzione di debito.

GEMONA
Pel volontari alpini
Anche al Tenente co. Bulfardo Groppero il nostro Sindaco ha inviato una lettera di lode che si piace riportare:
«Fregiato sig. Tenente
Co. Bulfardo Groppero»

CITTA'
Dal sig. Comandante la Compagnia Volontari Alpini Gemona Mobilizzata, ha ricevuto partecipazione dell'atto di eleggere il nostro Sindaco a un gruppo dei nostri Volontari che, recentemente, nobilita e valorosa gente comparsa.
Nel nostro comunicato al sig. Presidente del Comitato Mandamentale F. A. sopra della lettera con la quale mi sono reso interprete presso il sig. Comandante della Compagnia dei volontari della nostra cittadina Gemona, credo di aver adempiuto un dovere, parlando anche a Lei, che fu il fondatore e l'anima della Compagnia alpina e che, con entusiasmo, coltiva e coltiva, verso lo sviluppo e le sorti della nostra cittadina — la più viva e attiva cittadina della provincia — il vostro amore dimostrato dai bravi giovani e il vostro amore ad essa rivolti, con speciale orgoglio del giorno, della Compagnia Volontari Alpini, Gemona, sig. Conte, la sua fedeltà e la sua attività in suo favore, con senso della più distinta considerazione.

Il Sindaco f. Fantoni.
E nel pure ringrazio al co. Bulfardo Groppero le più vive felicitazioni per il vostro brillantissimo ottimismo dal Volontari Alpini da Lui così bene ispirati e preparati.

Pro Croce Rossa. — Finora alla Casca, della Croce Rossa una sola Ditta e cioè la Ditta Giuseppe Pizzini di Piovega ha portato della carne (circa due quintali) a beneficio della Croce Rossa. La Prestura sta facendo lo spoglio del suo archivio ed ha già posto a disposizione dell'Istituto beneficiario oltre due quintali fra registri e stacchi. E' da augurarsi che altri si muovano e concorrano, anche in piccole proporzioni, a portare un utile alla nostra e sana istituzione.

TARCENTO
Benevolenza alla società elettrica. La Società Friulana di elettricità, considerato che il prolungarsi della guerra mantiene in critiche condizioni molte famiglie, ha erogato L. 500, a titolo di contributo a favore della società elettrica di Tarcento.

Croce Rossa. Per onorare la memoria del compianto sottotenente Marco Mosca contribuirono per la sua iscrizione a socio perpetuo della Croce Rossa italiana anche i signori:
Cav. Ugo De Carli di Gemona; capitano Oreste Morgante dell'8 alpini, Cosco, Giovanni e Cosut; Maria Bianchi Sgoifo, zia Angiolina e cugine Irma, Annita, Alice Morgante; sorelle Fontanini, rag. Carlo Gobessi, Morgante Ugo, Grillo Alfredo di Cividale.

La morte di Mario Mosca offre L. 10, il signor Giuseppe Antonutti di Natis.

La morte di Anna di Montegnacco Bazzani di Conogiano (Udine) ved. L. 2 il capitano medico cav. Sebastiani di Montegnacco.

Soci temporanei: Angeli, Sbulz, Emilia, Steccati Giovanni di Billesio, Tassinari avv. dott. Dionisio.

N. E. Tutti coloro i quali desiderano iscriversi soci della Croce Rossa italiana sono pregati di rivolgersi al segretario al comitato distrettuale: Giovanni Bortoluzzi.

PORDENONE
Un distinto insegnante. — Il sig. Giovanni Croce dirigente delle scuole elementari di Torre ha conseguito col massimo dei punti il diploma di perfezionamento pedagogico nella R. Università di Padova. Congratulazione a lui e ai di lui figli che, sedicenne, ha conseguito col premio il diploma di ragioniere presso l'Istituto tecnico di Udine.

ROMA
Per l'armeria degli eserciti. — Il commissario Prefetto del nostro Comune ha diramato a tutti i signori, la seguente circolare:
«Il sig. Colonnello comandante delle Piazze forti del Medio e Basso Tagliamento, avvia che l'apertura e chiusura dei pubblici esercizi deve essere regolata sull'ora legale di cui il decreto 27 maggio n. 2. Invito perciò la S. V. ad informarmi rigorosamente a tali disposizioni avvertendo che in caso contrario sarà proceduto a norma di legge intendendo il governo che non vengono frustrati con false interpretazioni i benefici offerti che il suddetto decreto si ripromette nell'interesse dell'economia nazionale.»

L'infanticidio di Pradamano. Avrebbe ucciso la sua bambina soffocandola.

(Dal nostro inviato speciale).
E. G. Nel vicino Pradamano, in via Paoloni n. 122, dimora in una modesta casetta, la famiglia del vecchio Giovanni Beltramini col quale abita pure la figlia Maria di 32 anni, un figlio di 25 e la moglie di altro figlio, ora richiamato. La Maria era donna di casa presso la famiglia Gio. Batta Degantini.

Sul conto della ragazza da qualche tempo correvano in paese voci che fosse in cinta. Da notare che anche in passato ella, tuttora è nubile, ebbe a partorire. Le attuali dicerie vennero all'orecchio della levatrice, che già aspettava qualche cosa. Ma nonostante tutto, la Maria continuava a negare e quando, circa una quindicina di giorni fa, la padrona sua parlori, ella perseverò nel diniego imprudendo contro i malvoli che osavano fare insinuazioni a suo carico.

Nella domenica 23 giugno, la levatrice ed altri notarono che Maria Beltramini era pallida e si reggeva in piedi a stento. Ella si giustificò dicendo essersi forata ad un piede; ma non le si credette e anzi fu aspettata la verità. Nel dom. 24 la Maria non si mosse da casa, ed i sospetti crebbero. Il giorno appresso lasciò il letto e fu veduta anche per il paese; il suo aspetto era però sempre più di sofferenza. I sospetti si mutarono in quasi certezza quando la cognata della Maria, certa Filomena Manassi, fece alla levatrice alcune confessioni intime.

Localizzata dalla levatrice la Maria promise, nei giovedì, che l'indomani si sarebbe recata in casa di lei per una visita; e difatti, a sera, dopo aver passato la giornata nella casa del padrone accudendo ai soliti lavori, si presentò.

— Ora, confessò tutto la — esortò — Vadi, è inutile nascondere più il tuo stato; sai che io non m'inganno.
— Ma, non ho fatto nulla: io non ero incinta. Son infante della gente...
— Se sono infante moglie per te. Intanto io voglio esser sicura, per evitare forse delle note che potrebbero scendere tanto a te che a me...
E fu così che una parte della verità fu assodata. Maria aveva dato alla luce una creatura.

— Hai visto? E volevi negare tutto? Non si fa così! Dov'è il piccino? Dove l'hai messo?

La confessione
La scolarista tentò ancora di tentennare, promettendo perfino un compenso alla levatrice qualora avesse messo la sua in tacere; senza accettare scandali in paese. Naturalmente ebbe un rifiuto sdegnoso. E quando si vide minacciata di denuncia ai carabinieri confessò di avere nascosto la creaturina in casa.

Saputo questo, la levatrice non volle sentire altro e corse difilata dall'egregio Segretario Comunale di Pradamano sig. Corrado Gallani a denunciare il grave fatto. Il segretario provvide subito per avvisare i carabinieri di stanza in paese; ed il brigadiere Porcu con un milite iniziò le prime indagini interrogando la levatrice.

L'arresto
Dopo di ciò, il brigadiere pensò a rintracciare la Beltramini.

La incontrò vicino a una pubblica fontana, e la invitò a seguirlo, per condurla nella sua abitazione in via Paoloni. La donna obbedì senza protestare. Chiesole dove avesse nascosto il neonato, dopo qualche esitazione ella s'incamminò verso il piccolo orto di casa, e indicò, a sinistra dell'entrata, un breve tratto di terreno, sul fin di recente erano state collocate alcune piantine.

S'incamminò a levare la terra, finché, alla profondità di oltre mezzo metro, apparve un involto: la piccola creatura s'viluppò in un pannolino. La scolarista seguì tutte quelle operazioni senza la minima commozione, con un'indifferenza impressionante. La gente che si era soffermata nelle vicinanze, era a stento trattenuta dai soldati.

I carabinieri, fatto il necessario constatando l'accompagnamento dell'infanticida nelle carceri locali ove fu lasciata per tutta la notte.
Alle interrogazioni dei carabinieri la Beltramini rispose raccontando che sabato notte verso le undici, avvertì il primo dogliere; si recò in una brida vicinissima all'orto di casa, e là diede alla luce la creatura, viva e vitale. Indi, ritornò in casa e poi si recò nell'orto a fare l'escavazione.

Non essendosi fatto ancora l'autopsia non è accertato come il neonato sia morto; ma pare in seguito a soffocamento.

Ieri mattina, il brigadiere dei carabinieri sig. Fabris, col milite Pretto, avvisato dai militi di Pradamano, si recò con una scorta in quel paese per tradurre la Beltramini nelle carceri di Udine.
Mentre la vettura passava per la via principale del paese, gran numero di persone gridavano invettive contro l'infanticida; l'unica che mostrava di non preoccupazione, era lei.
Fu fermata, sul luogo anche il Prefetto del Mandamento per iniziare l'istruttoria giudiziaria.

ULTIMA ORA.

La grande vittoria degli anglo-francesi a Verdun ed a Ypres.

Parecchie posizioni occupate. 5000 prigionieri tedeschi catturati.

Altri 3100 prigionieri. Triaumont nuovamente preso.

PARIGI 2. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: A nord e a sud della Somme dopo la preparazione di artiglieria e le ricognizioni compiute nei giorni scorsi, le truppe anglo-francesi hanno iniziato stamattina un'azione offensiva su un fronte di 41 chilometri circa. Nella mattina e durante il pomeriggio su tutto l'insieme del fronte d'attacco le truppe alleate si sono impadronite della prima posizione tedesca.

A nord della Somme le truppe francesi si sono stabilite nei dintorni del villaggio di Hardscourt e sul margine del villaggio. Il combattimento continua. Il sud della Somme i villaggi di Pampelle, Recquicourt, Gussa e Pay sono caduti nelle nostre mani. Il numero dei prigionieri tedeschi non feriti fatti dalle sole truppe francesi durante la giornata supera i 3400.

Sulle rive della Mosa.
Sulla riva sinistra della Mosa violento bombardamento di tutta la regione della quota 304 e del Marimonts. Sulla riva destra verso le 10 del mattino la nostra fanteria è entrata all'assalto dell'opera di Triaumont della quale ci siamo impadroniti di nuovo.

Gli inglesi penetrano oltre la prima linea tedesca.
LONDRA 2. Un dispaccio dal quartier generale dell'esercito britannico dice: Le nostre truppe fanno eccellenti progressi penetrando nel terreno occupato dal nemico oltre la prima linea. Conquistammo Seres e Muntanban due posizioni importanti situata rispettivamente a sud-est di H. butern e a nord-est di Bray.

Le nostre truppe si battono nei villaggi di Mametz e Contal Maison, cui occupano una parte. Occupiamo il terreno a nord di Fricourt villaggio ancora occupato dai tedeschi.

Fricourt investito 1500 prigionieri.
LONDRA 2. (Ufficiale). I tedeschi in parecchi punti dei villaggi attaccati oppongono ai nostri attacchi energica resistenza, ma grazie al valore delle nostre truppe riusciamo ad effettuare movimenti aggressivi intorno a certe forti posizioni. Fricourt è ora quasi investito. Più al nord le nostre truppe sono giunte dalle due parti di Silinote e Comcourt.

Il combattimento va crescendo d'intensità.
LONDRA 2. (Ufficiale). — Il corso della battaglia sul fronte inglese in Francia fu contrassegnato da costante accrescimento della intensità durante tutta la giornata. Il combattimento a nord del fiume Ancre fu particolarmente violento.

Grande attività inglese anche nell'aria.
LONDRA 2. (Ufficiale). Il bel tempo favorì ieri le operazioni. La regione a nord della stazione di Lilla fu bombardata con successo da nostri aerei, i quali, al ritorno, furono attaccati da venti Fokker, due dei quali furono costretti ad atterrare in Hamms. Tutti gli aeroplani inglesi rientrarono.

Il ministro Comandini alla Sezione Magistrale di Udine.
Quando l'on. Comandini presidente della Federazione Magistrale, fu assunto all'ufficio di ministro, la presidenza della Sezione Magistrale gli inviò un telegramma di saluti e d'auguri. Ecco ora la risposta:
Sig. Leopoldo Stefanetti presidente Sezione Magistrale,
Chiarissimo signore,
Particolarmente graditi mi sono giunti gli auguri e i saluti dei maestri di questa Sezione e suoi.

Il processo per furto della preziosa cassetta dal furgone postale.
Nette impuntate.
Il giorno 19 corrente, davanti a questo Tribunale si discuteva la causa penale contro Calderari Attilio di Enrico d'anni 18; Zamolo Enrico di Santo d'anni 18; Lodolo Mario di Giovanni d'anni 17, fattorino postale; Savio Faustino fu Faustino d'anni 19, falegname; Bassetto Marco-Amedeo di Giuseppe d'anni 16 non ancora compiuti, macellaio; Zamolo Santo fu Leonardo d'anni 42 fornajo; Tio Francesco fu Tobia d'anni 18 fornajo.

Il tenente dott. Dalan gravemente ferito da un calcio di cavallo.
Ieri mattina verso le dieci l'egregio concittadino dott. Arrigo Dalan, tenente veterinario, mentre si trovava alle stazioni di posta equina presso il Civico Macello, fu colpito da un potente calcio sterzato da un focoso cavallo. Il tenente Dalan cadde riverso per una gravissima lussazione riportata alla regione addominale destra e precisamente alla due ultime costole, con abbondante emorragia interna.

Il tenente dott. Dalan gravemente ferito da un calcio di cavallo.
Fu trasportato in grave stato all'ospedale militare principale di via Pracechiano ove ieri sera dopo un consulto cui parteciparono sette medici militari fra cui il dott. cav. Cavazzani, fu sottoposto ad un atto operativo.

Una vittoria inglese nell'Africa orientale.
LONDRA 2. — Il comunicato ufficiale sulle operazioni dell'Africa orientale in data del 30 dice: Il brigadiere generale Lord Tey, telegrafò che in seguito ad operazioni ad est di monti Livingston sulla riva nord-est del lago Nyassa s'ebbe le truppe tedesche dell'impero sconfitte a Ubeno e le caccò in direzione nord-ovest infliggendo loro sensibili perdite e impadronendosi di depositi d'approvvigionamento.

I russi, di vittoria in vittoria si appaiano nei Carpazi.

Anche i tedeschi furono sconfitti. Terreno ingombro di cadaveri tedeschi.

PIETROGRADO 2. Un comunicato del grande stato maggiore dice: Fronte occidentale. La nostra ala sinistra, pur continuando a respingere il nemico sul fronte a sud del Dniester, ha occupato numerosi punti a nord di Kishinev. A sud ovest di questa città le nostre truppe dopo un accanito combattimento, respinto l'avversario verso le alture del villaggio di Brezova. Ci siamo impadroniti di una parte di tali alture con un impetuoso assalto.

A nord ovest di Kimpulung il nemico che aveva tentato di prendere l'offensiva, è stato respinto verso ovest. In questa regione le nostre truppe hanno dapprima il nemico e si sono impadronite, dopo combattimento, di alcune posizioni strategiche potentemente organizzate.

Il totale dei prigionieri fatti dal generale Lschitoky nella giornata del 28 e 29 giugno, ammonta a 305 ufficiali e 14.574 soldati, con 4 cannoni e 30 mitragliatrici. Il totale complessivo dei prigionieri fatti nel periodo del 4 al 30 giugno inclusivamente è calcolato a 217.000 uomini compresi gli ufficiali.

Nella regione tra il Dniester e il Sijr il nemico ha mantenuto un violento fuoco di artiglieria. Un accanito combattimento si è impegnato nella regione del villaggio di Aourtsy ove malgrado un bombardamento di estrema violenza da parte del nemico, le nostre truppe hanno respinto già nove assalti successivi, con grossa perdita per l'avversario. In un settore di questa regione i tedeschi, rimasti indietro, sono stati accolti da fuoco delle loro proprie batterie, e per tal modo ricacciati di nuovo all'attacco. Tutto il terreno è qui ingombro di cadaveri del nemico.

Una vittoria inglese nell'Africa orientale.
LONDRA 2. — Il comunicato ufficiale sulle operazioni dell'Africa orientale in data del 30 dice: Il brigadiere generale Lord Tey, telegrafò che in seguito ad operazioni ad est di monti Livingston sulla riva nord-est del lago Nyassa s'ebbe le truppe tedesche dell'impero sconfitte a Ubeno e le caccò in direzione nord-ovest infliggendo loro sensibili perdite e impadronendosi di depositi d'approvvigionamento.

La chiave dell'Ungheria in mano dei russi.
PIETROGRADO 2. E' in seguito ad una battaglia impetuosa sul fronte di circa 40 chilometri che i russi occuparono il 30 la città di Kolomea. L'offensiva russa si pronunciò simultaneamente a nord e sud di Buh e riuscì a nord della regione di Orlyk. Le nostre truppe...

Il ministro Comandini alla Sezione Magistrale di Udine.
Quando l'on. Comandini presidente della Federazione Magistrale, fu assunto all'ufficio di ministro, la presidenza della Sezione Magistrale gli inviò un telegramma di saluti e d'auguri. Ecco ora la risposta:
Sig. Leopoldo Stefanetti presidente Sezione Magistrale,
Chiarissimo signore,
Particolarmente graditi mi sono giunti gli auguri e i saluti dei maestri di questa Sezione e suoi.

Il processo per furto della preziosa cassetta dal furgone postale.
Nette impuntate.
Il giorno 19 corrente, davanti a questo Tribunale si discuteva la causa penale contro Calderari Attilio di Enrico d'anni 18; Zamolo Enrico di Santo d'anni 18; Lodolo Mario di Giovanni d'anni 17, fattorino postale; Savio Faustino fu Faustino d'anni 19, falegname; Bassetto Marco-Amedeo di Giuseppe d'anni 16 non ancora compiuti, macellaio; Zamolo Santo fu Leonardo d'anni 42 fornajo; Tio Francesco fu Tobia d'anni 18 fornajo.

Il tenente dott. Dalan gravemente ferito da un calcio di cavallo.
Ieri mattina verso le dieci l'egregio concittadino dott. Arrigo Dalan, tenente veterinario, mentre si trovava alle stazioni di posta equina presso il Civico Macello, fu colpito da un potente calcio sterzato da un focoso cavallo. Il tenente Dalan cadde riverso per una gravissima lussazione riportata alla regione addominale destra e precisamente alla due ultime costole, con abbondante emorragia interna.

Il tenente dott. Dalan gravemente ferito da un calcio di cavallo.
Fu trasportato in grave stato all'ospedale militare principale di via Pracechiano ove ieri sera dopo un consulto cui parteciparono sette medici militari fra cui il dott. cav. Cavazzani, fu sottoposto ad un atto operativo.

Una vittoria inglese nell'Africa orientale.
LONDRA 2. — Il comunicato ufficiale sulle operazioni dell'Africa orientale in data del 30 dice: Il brigadiere generale Lord Tey, telegrafò che in seguito ad operazioni ad est di monti Livingston sulla riva nord-est del lago Nyassa s'ebbe le truppe tedesche dell'impero sconfitte a Ubeno e le caccò in direzione nord-ovest infliggendo loro sensibili perdite e impadronendosi di depositi d'approvvigionamento.

La chiave dell'Ungheria in mano dei russi.
PIETROGRADO 2. E' in seguito ad una battaglia impetuosa sul fronte di circa 40 chilometri che i russi occuparono il 30 la città di Kolomea. L'offensiva russa si pronunciò simultaneamente a nord e sud di Buh e riuscì a nord della regione di Orlyk. Le nostre truppe...

Il ministro Comandini alla Sezione Magistrale di Udine.
Quando l'on. Comandini presidente della Federazione Magistrale, fu assunto all'ufficio di ministro, la presidenza della Sezione Magistrale gli inviò un telegramma di saluti e d'auguri. Ecco ora la risposta:
Sig. Leopoldo Stefanetti presidente Sezione Magistrale,
Chiarissimo signore,
Particolarmente graditi mi sono giunti gli auguri e i saluti dei maestri di questa Sezione e suoi.

Il processo per furto della preziosa cassetta dal furgone postale.
Nette impuntate.
Il giorno 19 corrente, davanti a questo Tribunale si discuteva la causa penale contro Calderari Attilio di Enrico d'anni 18; Zamolo Enrico di Santo d'anni 18; Lodolo Mario di Giovanni d'anni 17, fattorino postale; Savio Faustino fu Faustino d'anni 19, falegname; Bassetto Marco-Amedeo di Giuseppe d'anni 16 non ancora compiuti, macellaio; Zamolo Santo fu Leonardo d'anni 42 fornajo; Tio Francesco fu Tobia d'anni 18 fornajo.

Il tenente dott. Dalan gravemente ferito da un calcio di cavallo.
Ieri mattina verso le dieci l'egregio concittadino dott. Arrigo Dalan, tenente veterinario, mentre si trovava alle stazioni di posta equina presso il Civico Macello, fu colpito da un potente calcio sterzato da un focoso cavallo. Il tenente Dalan cadde riverso per una gravissima lussazione riportata alla regione addominale destra e precisamente alla due ultime costole, con abbondante emorragia interna.

Il tenente dott. Dalan gravemente ferito da un calcio di cavallo.
Fu trasportato in grave stato all'ospedale militare principale di via Pracechiano ove ieri sera dopo un consulto cui parteciparono sette medici militari fra cui il dott. cav. Cavazzani, fu sottoposto ad un atto operativo.

Iniziativa degli impiegati comunali alla Giunta Municipale

Una Commissione di impiegati comunali si è presentata all'Avvocato della finanza...

L'V II concerto in grigio-verde. - Ricordiamo che questa sera alle 21.20 nella sala della Biblioteca...

Camera di Commercio

Esportazione di merci in Svizzera. - Alla Camera di Commercio sono state comunicate le istruzioni...

Offerte alla Croce Rossa. - Offerta mese della Patria. Somma preced. L. 4995.91

Assistenza Civile. - Offerta mese della Patria. Somma preced. L. 17120.10

All'Ufficio nottato il Riccardo Tomadoni di Cormons offre L. 10. Al cambio per domani è fissato in L. 118.40

Cronaca teatrale

TEATRO SOCIALE. - Nove Uino. Oggi replica del programma di eccezionale attrattiva...

TEATRO MINERVA. - Spettacolo cinematografico. La grandiosa pellicola Il circo della morte ha avuto ieri clamorosi successi...

lotto Estraz. 1 luglio. VENEZIA 78 - 80 - 7 - 47 - 35. FIRENZE 07 - 04 - 15 - 09 - 25. MILANO 09 - 46 - 81 - 0 - 9. NAPOLI 32 - 71 - 08 - 09 - 50. PALERMO 04 - 3 - 42 - 10 - 45. ROMA 43 - 89 - 48 - 12 - 39. TORINO 47 - 16 - 79 - 48 - 8

A proposito dell'adunanza contro il ricaro degli erbaggi

Dando ieri relazione della seconda adunanza tenutasi venerdì sera nei locali della Camera di Commercio...

Società Commissionaria Commerciale

Come continua la grande battaglia sul fronte anglo-francese (Dall'edizione serale)

LONDRA 1. - Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito britannico sulla fronte occidentale dice: La nostra pattuglia, le nostre ricognizioni, i nostri raid hanno continuato a dimostrare su tutto il fronte una grande attività...

Il comunicato tedesco. BASILEA 1. - Si ha da Berlino. Il comunicato ufficiale dice: Fronte occidentale: anche ieri e durante la notte nostre truppe respinsero attacchi inglesi e francesi su parecchi punti...

Il bilancio della giornata. PARIGI, 1. Secondo le nostre previsioni la lotta è ridiventata violenta dinanzi a Verdun. Sarebbe stato infatti un errore pensare che i tedeschi pericolosamente minacciati sugli altri fronti avrebbero subito cessato gli attacchi nella Mosa...

Importante Ditta. cerca subito SIGNORINA, 25-30 anni, contabile-corrispondente, già iniziata al commercio. Offerta con referenze dirigerle sub N. 432 presso l'Agenzia A. Manzoni & C.

Gabbie per conigli. usato, in buonissimo stato, vendo a prezzi convenienti. Rivolgerti via Renchi 101.

SOLIDO E VECCHIO STABILIMENTO. cerca BUON OPERAIO FABBRO anziano di ineccepibile onestà, che sappia eventualmente leggere da capo. Lavoro stabile. Scrivere o presentarsi con referenze all'Agenzia A. Manzoni & C. Udine via della Festa 7.

Preservativi. Originali Inglese. Campione contro lavio L. 0.50. Chiedere Catalogo Illustrato N. 5, preservativi comuni e di lusso, inviati in busta chiusa e non intestata inviando L. 0.30 in franchi a: Istituto Neo Matrimoniale Casella Postale 165 Firenze.

STATO CIVILE. Bollettino sett. dal 25 al 1 luglio 1918. Nascite: 7. Morti: 1. Esposi: 4. Totale: 40.

Matrimoni. Compagno Gaetano neg. con Regina Lepre casalinga. Salattini Giulio operato con Luigia Rigo casalinga.

Morti. Ferraglio Giordano di Visnà il 28 anni 18 elettricista. Carlotto Angelo di Gor. di giorni 16. Della Rosa Amalia di Vittorio di m. 2.

ORARIO FERROVIARIO. Partenze da Udine. Per Cormons: 7.5 - 13.5 - 19.5. Per Venezia: 3.30 - 9 - 11.30 - 15.30 - 18 (direttissimo).

Arrivi a Udine. Da Cormons: 7.37 - 17 - 23.41. Da Venezia: 10.30 - 17.30 - 18 (direttissimo).

G. B. GIUS. VALENTINIS & C. succ. alla Ditta E. MASON. Casa fondata nel 1857. UDINE - Piazza Mercatenuove - UDINE. Bretelle - Giarettere - Cinto.

FRATTA. ACQUA NATURALE PURGATIVA ITALIANA. Riconosciuta superiore a tutte le acque purgative in commercio, compressa le AUSTRO UNGERESE d'ANNO ed elegiata e consigliata dai più eminenti Clinici Italiani e stranieri.

CONCORSO 50.000 LIRE DI PREMI. Disponete nei sei cerchi bianchi i numeri 4, 5, 6, 7, 8, 9, in modo da ottenere sempre la somma di 20 per ogni lato del triangolo.

VINI FINI DI PIEMONTE. FRATELLI BECCARO ACQUI. LISTINI e CAMPIONI GRATIS a RICHIESTA.

Villeggianti!

Il sottoscritto conduttore dell'ALBERGO RISTORANTE «AL COMMERIO» in TRIESTIMO, avverte che tiene disponibili camere ammobigliate per forestieri a prezzi di villeggianti.

PROFUMERIA PETROZZI. Udine. VASCHE DA BAGNO in tela gommate d. L. 30 a L. 50.

OMBRELLINI. Novità 1918. Grande assortimento. Borsette - Valigierie.

BASTONI DA PASSEGGIO presso la Ditta F.lli FORNARA UDINE - Via Mania, 1.

Malattie d'ORECCHI-NASO-GOLA. DOTT. PUTELLI SPECIALISTA. Cura delle Ferrovie dello Stato. Dispone Casa di Cura.

Officina Meccanica GIUSEPPE CELLI. Officina - Via Gemona. Negozio - Ponte d' Isola.

Deposito e vendita: RICICLETTE - MOTOCICLETTE. Grande assortimento: PEZZI DI RICAMBIO PER: MOTORI CAMBI E DEBRAYAGE RIPARAZIONI IN GENERE.

Motociclette d'occasione. FRATTA. ACQUA NATURALE PURGATIVA ITALIANA.

CONCORSO 50.000 LIRE DI PREMI. Disponete nei sei cerchi bianchi i numeri 4, 5, 6, 7, 8, 9, in modo da ottenere sempre la somma di 20 per ogni lato del triangolo.

VINI FINI DI PIEMONTE. FRATELLI BECCARO ACQUI. LISTINI e CAMPIONI GRATIS a RICHIESTA.

PIETRO BISUTTI UDINE. Via Pascolle 10. Deposito Lastre di Vetro - Specchi - Cristalli - Terraglie - Porcellane - Vetrerie.

TUBERIA di GRES ed Accessori. Piastrelle da Rivestimento. GHIACCIAIE - SORBETTIERE.

Damigiane - Bottiglie - Turaccioli. Macchine a imbottigliare. Articoli d'Illuminazione - Lanterne - Posaterie - Articoli Gasalinghi.

Garage F.lli Leskovic & C. UDINE - Viale Stazione, 1 - UDINE.

NOLEGGIO AUTOMOBILI. Vetture sempre disponibili. SCUOLA PRATICO-TEORICA PER CONDUCENTI AUTOMOBILI. Deposito Accessori e Pneumatici. OFFININA RIPARAZIONI.

Magazzini Manifatture. Reccardini e Piccinini. Via Mercatovecchio 4 - UDINE - Telefono 3.77.

Biancheria comune e di lusso. Forniture per il R. Esercito, Ospedali, Collegi ecc. MATERASSI e LENZUOLA da campo - OPERTE d'ogni genere - VESTITI DA NOTTE - CAMICIE - MUTANDE - MAGLIERIE ecc.

Seterie - Lanerie - Cotonerie. Continui arrivi delle novità per S. ora. Stoffe per mobili - tendaggi - tralicci - lana, crino e Kapok per letti.

CURA D'UVA in ogni stagione colla STAFOLINA.

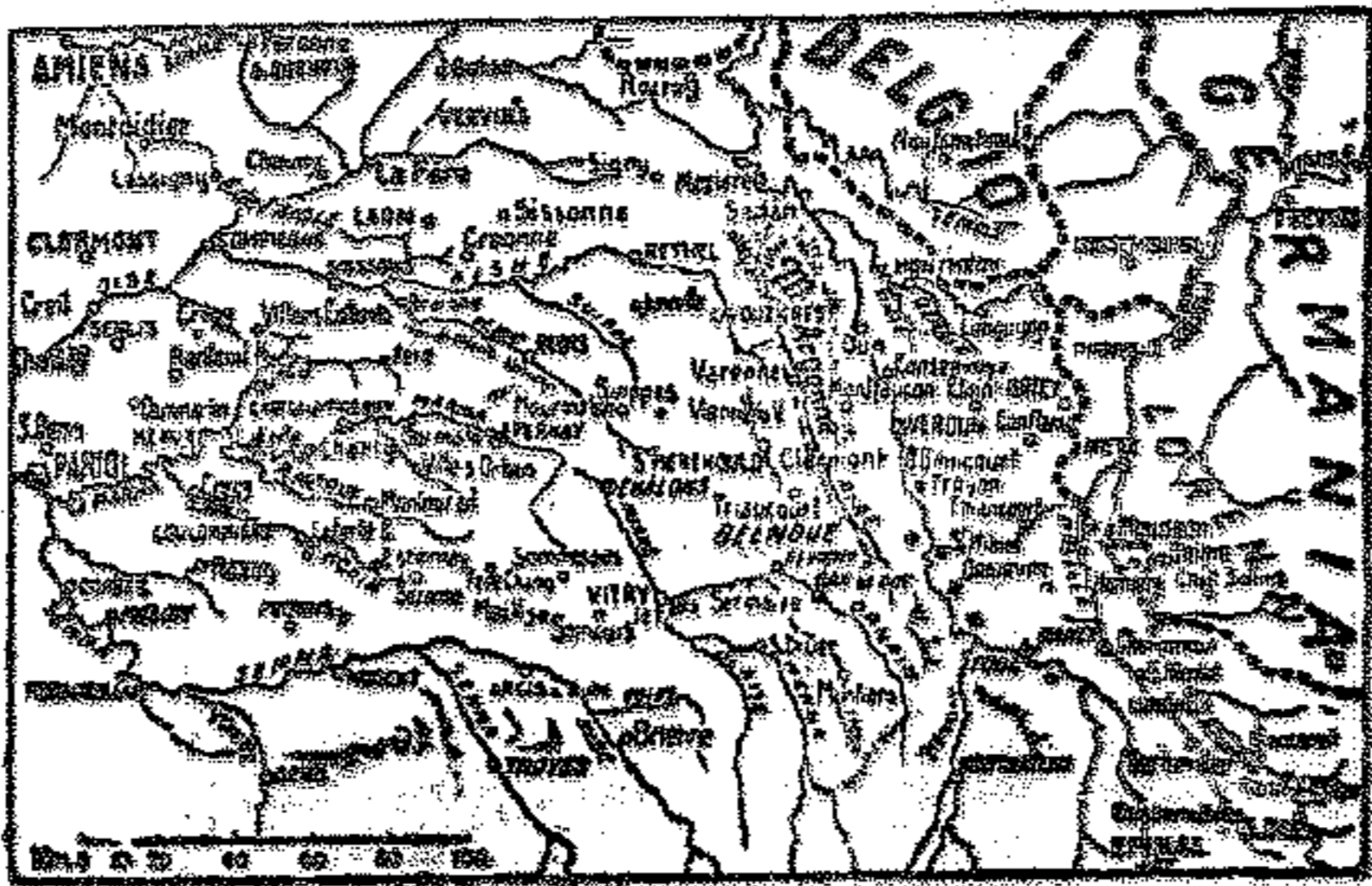
SUCCO D'UVA CONCENTRATO. Si usa preferendo alleggerito con acqua, acqua minerale o con latte a tutte le ore.

BEVANDA GRADUEVASSIMA, IGHENICA, DISSETTANTE. Flacone di 600 grammi circa L. 2.25 franco Milano. Prezzo di porto in tutta la Italia il Regio e Comune L. 3.25.

Lo sciroppo Castaldini è la salute dei bambini. Infallibile. domandatelo anche al vostro medico. Il solo prodotto che sostituisce completamente il disguidoso olio di morlazzo ad emulsione. In tutte le farmacie di L. 150 - L. 250 - L. 5.

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Azma-Tisi) USARE IL CHLORPHENOL PASSERINI. Vendosi presso la Ditta A. MANZONI & C. - Milano-Roma.

Tra Adige e Brenta continua la nostra offensiva.



Si sta completando la conquista di monte Majo Nuovi trinceramenti espugnati nel settore di Monfalcone.

Comunicato Ufficiale

Comando Supremo 2 luglio 1916

Bolettime 404.

Tra Adige e Brenta le nostre truppe perseverano instancabili nella azione offensiva.

In Vallarsa, le fanterie hanno iniziato l'attacco della forte linea nemica tra Zugna Torta e Fopplano; le nostre artiglierie battono insistentemente il forte Pozzaccio.

Nella zona del Pasubio, l'avversario oppone tuttora tenace resistenza nelle posizioni fortificate da M. Spil a Cosmagnon.

Lungo la fronte del Posina-Astico, stiamo completando la conquista di M. Majo e abbiamo occupato le pendici meridionali di M. Seluggio, Ripart' nemici, trincerati a Nord di Pedescala, furono assaliti e fuggiti dai nostri e abbandonarono sul terreno armi e munizioni.

Sull'altipiano di Asiago, avvisaglie di nuclei sulla sponda settentrionale della valle d'Assa.

Lungo la rimanente fronte sino al Carso, nessun importante avvenimento.

Nel settore tra Selz e Monfalcone, le nostre truppe con brillante attacco espugnarono nuovi trinceramenti e presero al nemico 196 prigionieri. Un controattacco tentato dall'avversario fu respinto con sue gravissime perdite.

Vellivoli nemici lanciarono bombe su Marostica e su diverse località del basso Isonzo; nessuna vittima e pochi danni.

Generale CADORNA.

Parlamento nazionale

ROMA, 2. Camera dei deputati: Presidente Marcora: La seduta comincia alle 15.

Si inizia la discussione sull'esercizio provvisorio. Montemartini esorta il governo a provvedere alle finanze dei piccoli comuni viticoli non aventi altro cepite d'entrata che la sovrimposta dei comuni per quali in seguito al degravio accordati dall'effetto dell'invasione fillosserica è diminuito l'imponibile.

Accennando al servizio sanitario della guerra vorrebbe meglio organizzato col concorso degli ordini medici e con l'adozione del sistema del turno. Rileva che pure sarebbe stato opportuno non mantenere per troppo lungo tempo in prima linea truppe appartenenti alle classi anziane e dar loro cambio coi contingenti più giovani e validi.

Nota il sistema di visite mediche a militari che da luogo ad inconvenienti ed è una delle cause del triste fenomeno d'imboscamento.

Conclude presentando anche a nome di altri deputati il seguente ordine del giorno:

La Camera invita il governo a meglio provvedere all'applicazione delle leggi sanitarie e delle leggi sociali degli istituti di assistenza civile (Stef.)

Un discorso del ministro Comandini.

FABRIANO 2. — Oggi il ministro Comandini assistette al congresso municipale. La città era paventa di tricolore; nobilissimi manifesti pubblicarono il municipio e la sezione municipale. Alle 10 seguì il ricevimento, presenti tutti i deputati della provincia, i prefetti di Ancona e Macerata, l'arcivescovo, sindaci e autorità delle Marche. Al saluto del sindaco rispose con elevatissime parole il ministro Comandini. Esordisce dicendo d'esser venuto a Fabriano per una promessa fatta ai maestri delle Marche, prima di assumere l'attuale ufficio che ha accettato come adempimento di un dovere, come esercizio di una più alta milizia.

Accenna quindi ai doveri del cittadino verso la Patria, e con alte parole illustra che sta questa. Parla sui doveri dell'Italia, sollevando generale entusiasmo. In fine è fatto segno a prolungate dimostrazioni.

Si prospetta il disastro tedesco nella Francia. Francesi ed inglesi continuano ad avanzare. Altri prigionieri, tra cui lo Stato Maggiore

LONDRA, 2. Il comunicato ufficiale alle ore 23 dice:

Il violento combattimento ha proseguito durante la giornata fra la Somme e l'Encre a nord dell'Encre; fino a Comcourt inclusivamente, il combattimento continua con intensità. Sulla destra del nostro fronte di attacco ci siamo impadroniti di un labirinto di trincee tedesche sopra una lunghezza di otto miglia e una profondità di un migliaio di yards. Abbiamo preso d'assalto e occupato i villaggi fortemente organizzati di Montauden e di Mametz. Al centro, sopra un fronte di 4 miglia, ci siamo impadroniti di parecchi punti d'appoggio mentre che negli altri punti il nemico tiene ancora.

Su tutto questo fronte la lotta continua aspramente.

2000 prigionieri

Dal nord della valle dell'Encre a Comcourt inclusivamente, il combattimento è pure violento, e in questa zona non abbiamo potuto mantenere alcuna porzione di terreno guadagnato durante il primo attacco, ma le altre rimangono in nostro possesso; finora duemila prigionieri tedeschi sono passati per le stazioni di assembramento, compresi due comandanti reggimenti e tutto lo stato maggiore di un reggimento. Un gran numero di cadaveri nemici lasciati sul terreno prova che i tedeschi hanno subito gravi perdite, specialmente nelle vicinanze di Fricourt.

La scorsa notte colpi di mano tentati dalle nostre truppe ci hanno permesso di penetrare in vari punti delle trincee tedesche sul fronte fra Souchez e Ypres. Abbiamo inflitto ogni volta perdite al nemico. Prima di ritirarci una nostra ricognizione ha preso anche 16 prigionieri.

Attività aerea

Lori malgrado un vento violento un gran numero di operazioni soddisfacenti sono state eseguite dai nostri velivoli. L'importante stazione di Trilage è stata attaccata coll'aiuto di potenti bombe. Un gran numero di altri proiettili sono stati gettati sui depositi delle macchine al bivio della ferrovia e sulle batterie delle trincee e su altri impianti militari nelle linee nemiche.

L'attività aerea è stata oggi considerevole durante la battaglia ma tutti i particolari non sono conosciuti. Tra Douai e Cambrai i nostri velivoli hanno attaccato un treno, uno di essi è disceso fino a 300 metri ed è riuscito a lanciare una bomba sopra un vagone in cui è avvenuta una esplosione. Altri piloti videro tutto il treno in fiamme ed udirono esplosioni. (Stef.)

Comunicato belga

LEHAVRE 2. — Il Comunicato dello stato magg dell'esercito belga, dice: La nostra artiglieria effettuò ancora oggi con successo tiri di distruzione su lavori e batterie tedesche, particolarmente nella regione di Dixmude. Il nemico rispose abbastanza violentemente nelle vicinanze di questa città. (Stef.)

Nuova importante avanzata

BONDA 2. — Un comunicato ufficiale di ieri dice: Nell'attacco lanciato a nord della Somme di stamane alle 7.30 di concerto coi francesi le truppe britanniche sono penetrate nel sistema avanzato delle difese tedesche sopra un fronte di 25 chilometri e mezzo. La battaglia continua.

L'attacco francese immediatamente sulla nostra destra si sviluppa in modo egualmente soddisfacente. Sul rimanente del fronte britannico le ricognizioni sono ancora riuscite a penetrare in numerosi punti delle difese nemiche, infliggendo perdite e facendo prigionieri.

Stamane alle 17.50 la battaglia proseguiva in modo soddisfacente nel grado l'accanita resistenza dei tedeschi; abbiamo già fatto considerevoli progressi e ci siamo impadroniti di importanti porzioni delle difese avanzate del nemico. (Stef.)

I primi interessanti particolari sull'avanzata

PARIGI 2. Il fatto capitale della giornata dal 1° corrente sul fronte occidentale è stato lo scatenamento dell'offensiva franco britannica. La notizia sarà accolta con tanta maggiore soddisfazione inquantochè essa era molto attesa. Infatti da una settimana la continua preparazione dal mare del Nord allo Champagne, la faceva prevedere. I nostri alleati inglesi in modo speciale in tutto il settore che occupano proseguirono metodicamente un sistema alternativo di intensi bombardamenti e di piccoli colpi operati qua e là.

Col bombardamento estesissimo il nemico era tenuto nell'ignoranza del campo di attacco possibile e doveva conseguentemente dividerlo gli effettivi in riserva e disperdere il materiale di artiglieria.

L'attacco

L'attacco si produsse alle 7.30 e fu preceduto da una mezz'ora di preparazione di artiglieria la cui violenza non fu mai finora eguagliata e si estese sopra un fronte di 40 chilometri circa. I contingenti inglesi operarono in collegamento colle truppe francesi alla loro destra così sopra un'estensione di 30 chilometri.

L'azione ben preparata fu rapidamente condotta con molta bravura e con efficacia da una parte e dall'altra. Fino dalle ore 9 la difesa della linea avanzata tedesca erano cadute in nostro potere, il nostro progresso si sviluppò durante la giornata e nel pomeriggio. Alla fine della giornata su tutto il sistema del fronte attaccato occupavamo la prima posizione nemica.

Un'avanzata di 2 chilometri

La nostra linea era dunque avanzata di circa due chilometri in profondità sopra una estensione di 40 chilometri. Inoltre l'indietroreggiamento dell'avversario ci restituì i villaggi di Montauban e di Namet nella zona inglese, di Dompierre di Douvincourt di Fuzet e di Fay nel settore francese. Secondo le prime informazioni le perdite sarebbero minime da

parte nostra in seguito all'efficacia del lavoro preparatorio; sarebbero invece elevatissime da parte tedesca. Il numero dei prigionieri è pure importante: i francesi ne accusano 3500 gli inglesi hanno fatto un primo calcolo che supera i duemila uomini fra cui lo stato maggiore di un reggimento.

Finchè l'armatura nemica crollerà.

La prima giornata dell'offensiva è dunque pienamente soddisfacente; il successo non è fulmineo ma come procedemmo in operazioni analoghe ed è di una estensione assai importante, soprattutto perchè ricco di promesse. Non si tratta più qui, di un tentativo, di un taglio col coltello ma piuttosto di una spinta continua metodica con economia di vite, la quale si eserciterà di linea in linea fino al giorno in cui l'armatura di resistenza nemica martellata senza tregua crollerà in qualche punto. Fino da oggi i primi risultati della nuova tattica permettono di attendere lo sviluppo con fiducia.

Mentre gli avvenimenti si svolgevano favorevolmente fra Arras e la Somme, la lotta continuava molto accanita di nuovo a Verdun ove si estese da ieri alle due rive della Mosa. A sinistra il nemico fu ovunque respinto malgrado i più violenti sforzi ripetuti per quattro volte; alla destra si potè ritorno offensivo dei tedeschi seguito nella notte si fece perdere l'opera di Thiaumont ricompata alla vigilia. Dopo una formidabile lotta verso le dieci del mattino le nostre fanterie contrattaccando vigorosamente ci resero di nuovo padroni dell'opera conquistata. Le istituzioni della battaglia di Verdun sono decisamente epiche: abbiamo soldati incomparabili. (Stef.)

Efficaci

bombardamenti aerei

PARIGI 2. (ufficiale). Nella notte dal 29 al 30 giugno, un gruppo di nostri velivoli ha effettuato i seguenti bombardamenti. 18 granate da 150 sono state lanciate sulla stazione di Neale; 6 granate da 150 su Roye ove si è manifestato un incendio; due granate sopra un convoglio automobilistico a nord di Neale, e sono state vedute cadere in mezzo alle vetture. La stessa notte 12 nostri velivoli hanno gettato 60 granate sopra una fabbrica di munizioni tedesca nei dintorni di Noyon. L'obiettivo è stato raggiunto da una gran parte dei proiettili i cui effetti non hanno potuto essere constatati.

Nella notte dal 30 giugno al 1° luglio, nostri velivoli hanno lanciato di nuovo 12 bombe sulla stazione di Neale e sul passaggio a livello e 6 sullo stabilimento militare vicino, ove è stato constatato un incendio. Durante una ricognizione un nostro pilota attaccato a un Fokker e ferito al primo urto è riuscito ad abbattere il suo avversario che è caduto nella foresta di Beauger; al ritorno lo stesso pilota attaccato di nuovo da un biplano nemico e ferito una seconda volta è pervenuto a disimpararsi e a rientrare nelle nostre linee. (Stef.)

La battaglia navale nel mar Baltico.

PIETROGRADO 2. (ufficiale).

Nel nord del Baltico il giorno 30 una squadra di parecchi nostri incrociatori e torpediniere che, era alla ricerca di forze nemiche tra l'isola Gotland e la costa svedese, non trovò nessuna grande unità nemica. All'alba però i nostri incrociatori furono attaccati da una flottiglia di torpediniere nemiche. Questo attacco fu facilmente respinto dalle nostre artiglierie. Infliggemmo al nemico perdite sensibili. Anche gli attacchi dei sottomarini nemici rimasero senza risultato.

La nostra squadra ritornerà felicemente alla sua base senza perdite né avarie. (Stef.)

Continua la formidabile pressione russa

Tedeschi e austriaci respinti
PIETROGRADO, 2. Un comunicato del grande stato maggiore dice:

Fronte occidentale: Il nemico continua a lanciare attacchi accaniti contro alcuni settori tra lo Styr e lo Stohod, a sud di Stoholm. Ieri nel pomeriggio l'artiglieria avversaria fece raffiche di fuoco nella regione di Koptchik, Ghelenovka, Zubari a sud est di Sekoul, poscia il nemico lanciò un energico attacco che abbiamo respinto. A nord est di Killesline presso il villaggio di Trystenn scoprimmo a tempo concentrazioni nemiche che i nostri fuochi di artiglieria dispersero; il nemico prese la fuga. A sud est di Klesline il nostro fuoco arrestò un'offensiva con formazioni in massa del nemico nel villaggio di Semerinka. Nella stessa regione nei pressi del villaggio di Zoubilino vivo combattimento, a sud del villaggio di Zaturtsy, presso il villaggio di Koscheff, arrestammo l'offensiva austriaca con un'azione controffensiva.

Respingemmo i tentativi del nemico di passare il fiume Scharsa a sud ovest di Litsk e a sud di Baranovitch.

Nella regione del fiume Lipa il nemico continua il bombardamento delle nostre linee con artiglieria pesante e leggera. Gli attacchi accaniti che hanno fatto in questa regione contingenti tepeschi arrivati recentemente sono stati da noi respinti con gravi perdite per il nemico. Abbiamo fatto finora prigionieri 9 ufficiali 419 soldati. L'artiglieria nemica ha pure fatto un fuoco violento nella regione del villaggio di Gliadkie-Vorovovka in Galizia. Sul fronte della Dvina l'artiglieria tedesca ha bombardato alcuni settori delle posizioni di Jacobstadt; sulla riva destra della Dvina, la regione della stazione di Livenhofe, più a sud, sul fronte della regione della città di Drvinsk fino alle regioni delle paludi di Rackinto fuoco di fucileria.

ULTIMA ORA
I tedeschi si ritirano in disordine perdendo 5000 prigionieri.

PARIGI, 2. Il comunicato ufficiale delle ore 15 di oggi dice: a nord della Somme durante tutta la notte accanita lotta. I tedeschi hanno lanciato violenti contrattacchi contro le nuove posizioni francesi nei dintorni di Hardcourt. I nostri firi di sbarramento e fuochi della nostra fanteria hanno inflitto loro importanti perdite. I nemici dovettero fuggire in disordine lasciando 200 prigionieri tra cui 6 ufficiali. I francesi, constando nel loro vantaggio sulla riva destra della Somme, si sono impadroniti dopo vivi combattimenti del villaggio di Turli che occupano interamente. A sud della Somme i francesi conservano tutte le posizioni conquistate ieri, durante la notte hanno avanzato fra Nerbecourt e Servillers. Secondo nuove informazioni il totale dei prigionieri tedeschi non fatti presi ieri dai francesi oltrepassa i 5000. Sulla riva sinistra della Mosa, nella serata di ieri, i tedeschi con un attacco a nord est del bosco di Avocourt sono riusciti a penetrare in nostri elementi avanzati. Un contrattacco francese li ha completamente respinti. Sulle pendici orientali del Morbomme i francesi hanno eseguito con pieno successo un colpo di mano. Sulla riva destra della Mosa parecchi tentativi tedeschi contro l'opera di Tibaumont nella quale i francesi sono saldamente stabiliti, sono stati respinti. (Stef.)

CRONACA PROVINCIALE

PASIANO DI PORDENONE

Seduta del Patronato Scolastico. — Sotto la presidenza dell'avv. Ugo Imperatori, R. Commissario Prefettizio, si è riunita l'assemblea dei soci del locale Patronato scolastico. Erano presenti 4 soci fondatori su cinque, i quali a termini dell'art. 8 dello Statuto versarono L. 50 ciascuno e cioè: Furlanetto Giovanni in Rocco, Della conta Quirini, sig. r. Edoardo Ciolatti, sig. r. conta Gilda Gozzi e signora Teresa Pagani ved. Saccomani; e 19 soci annuali, su n. 23 colla tangente di L. 3 ciascuno, e cioè conta Anna Gozzi, signorina Paola Colla, signa Giovanna Cella, conte Giovanni D. Quirini, signora Anna Cartella, signora Emma Trevisan Costantini, signorina Dalla Man Pin, signa Dalla Man Maria, signa Lucia Rosagnoli, conta Carolina Quirini, nob. signa Celeste Battirocco, co. Quirino Quirini, co. Vittorio Quirini, co. Alessandro Quirini, co. Paolo Quirini, sig. na Luisa Perinotti, sig. rag. Ramaldo Zuccheri, sig. r. Trevisan Maria, Don Vincenzo nob. Perulli, avv. Ugo Imperatori. Si procede alla nomina del consiglio d'Amministrazione che risultò composto di 3 maestri nominati in seno al corpo insegnante nella persona di Trevisan Costantini, Emma, Maura Caterina ved. Del Tin e Tonagutti Ebbardt Adelia; di 6 membri nominati dal Comune, nella persona dei signori Pagani Saccomani Teresa, Battirocco Celeste, Barbarich conta Eivira, Quirini co. dott. Giovanni, sig. r. Barnabè Antonio e Paolo rag. Giulio; un membro nominato dai soci annuali nella persona della contessa Anna Gozzi ed un membro nominato dai soci fondatori nella persona della conta Della Quirini. Formato il Consiglio d'Amministrazione si procedette alla nomina delle cariche. Il consiglio d'Amministrazione nominò quindi a presidente, la contessa Gilda Gozzi a vice presidente, la signora Teresa Pagani ved. Saccomani, ad segretario cassiere il sig. Francesco Costantini. Si prevede quindi, un ottimo funzionamento.

PAEDIS

La risposta del nostro deputato.
 29. — Al telegramma suagrato spedito da questo sig. Sinico Borgnolo Eugenio a S. E. Morpurgo, questi in data 27 corr. La risposta col seguente: Roma 27 giugno 1918. A Lei nella rappresentanza comunale alla sinistra popolazione ringraziamenti vivissimi per congratulazioni gentili assicurando mio interessamento costante per costosa regione patriottica. Morpurgo

POZZUOLO DEL FRIULI

Benevolenza. — Per onorare la memoria della signora Mulloni Menazzi Amalia di Udine, il cav. Giuseppe Menazzi offre al Patronato Scolastico L. 10 all'Asilo Infantile 10, alla Congregazione di Carità 10.

CRONACA CITTADINA

Per la Patria

È morto Pietro Geminali
 Nobilissima e pura figura di giornalista, animo gentile e scuro di poeta, ardente interventista, lottatore forte e tonace per il Santo Ideale della Patria risorta, Pietro Geminali era una delle più valorose e tipiche figure di soldato e di combattente. Egli è morto da poco, come era il suo grande sogno, in faccia al secolare nemico d'Italia; in una furibonda lotta corpo a corpo sopra la più aspra Dolomiti, fra la neve gelida, fra la tormenta, fra le più pericolose scialate di rocce, col grido entusiasta di « viva l'Italia ». I suoi splendidi articoli pubblicati su questo caro giornale, cui egli tanto amava, e al quale diede una parte del suo spirito e del suo ardente amore alla Patria, venivano sempre letti con avidità e con profonda commozione. Nella « Unione Latina » da lui diretta — di Margherita, i suoi scritti interventisti sollevavano ondate di entusiasmo in quella Colonia Italiana, procurandogli infiniti soddisfazioni morali e grandi dolores. E come sublime esempio, egli è partito un anno fa dalla gloriosa Francia, arruolandosi nel 3° alpini, col quale condivise le sorti eroiche, ora terribili per tutto quel tempo, il suo Colonnello, il quale lo amava come un figlio, tre mesi fa gli aveva fatto intalare il corpo all'Aviuffelli, corso che egli avrebbe terminato eroicamente tra qualche settimana — scrive oggi in data 21 giugno all'illmo sig. Sindaco di Udine di rendersi interprete del suo di compianto e di ammirazione del collega per valoroso, caduto in seguito a ferite d'arma da fuoco. Nella nostra Udine, ove egli trascorse quasi tutta la sua vita, era conosciuto e sinceramente amato per la dolcezza del suo carattere, la bontà del suo

carattere, la nobiltà del suo gran cuore, e ammirato per il suo senso sano e sincero e per il suo insieme amore a questa divina Patria. Ora egli non è più tra noi e consolarsi col suo bel sorriso e con la sua facile parola; ma il suo nome vive eternamente e brilla a caratteri d'oro nella Storia della nostra Santa guerra, nella memoria e nel cuore dei friulani tutti. Il sottoscritto perde il dolce segno d'amore, un compagno fedele, un collega valoroso; ma in quest'ora angosciosa si conforta e si solleva nel ricordo indimenticabile del suo spirito immortale. Alla sua buona e sforata madre, alla sua diletta sorella Maria e Lucia ai fratelli Luigi e Angelo e ai suoi cognati signori Zorzi Giuseppe e Filippo Barbetti giungo di conforto il saluto reverente e l'abbraccio affettuoso fortissimo del sottoscritto, anche a nome dei feriti e dei soldati d'Italia! Gloria!

Udine 1 luglio
 Federico Batti

Pietro Geminali fu per alcuni mesi nostro caro compagno di lavoro. Tutto il bene che di lui dice un altro entusiasta della guerra liberatrice, l'egregio amico Federico Batti — che vide anch'egli assai vicina la morte per ferite riportate sul campo dell'onore — noi possiamo confermare per l'esperienza fatta; il Geminali era infatti un giovane buono, fervente di amor patrio, un cuor d'oro. Ed un forte, come ha dimostrato coi fatti; un forte, con la bontà e l'ingenuità di una fanciulla.

Nella ultima lettera all'amico Batti il valoroso Geminali scriveva testualmente il 3 giugno: « Fra pochi giorni quando avrai appreso l'esito della nostra azione a 2935 metri sopra le più aspre Dolomiti, fra la neve gelida, fra la tormenta, fra le più pericolose scialate di rocce, lorchè io sarò tornato vittorioso o non sarò più — io agognato d'ogni premio promessomi sarà il tuo giudizio su di me, o più dolce mi sarà la morte fra questi eterni ghiacciai se allietato dal pensiero del mio cari e di quanto tu hai dato alla Patria ».

E in data del 6: « La piacevole gita (vale a dire l'azione annunciata nella precedente) è stata interrotta dalla forte tormenta e dai sassi che piovevano qui per cascione, grazie alla premura dei nostri amici, e sarà tentata fra brevissimo. In questi momenti penso a me, a te e predico che a un eventuale mio ritorno — après la guerre — noi raccoglieremo i frutti del nostro sacrificio ».

Ma egli, il sacrificio lo ha compiuto intero; ha dato la vita per la Patria, cogliendo il frutto della gloria. **Benevolenza.** Il sottotenente di Artiglieria signor Antonio Bertzi quale modesto proseguimento del bene immenso che nella sua vita ha dispensato intorno a sé la sua buona Nonna signora Teresa Volpe Platno e per onorarne la cara memoria manda dal fronte alla Scuola e famiglia lire 100. Gentile e generosa offerta.

Le inserzioni a pagamento per l'edizione serale della Patria del Friuli si ricevono esclusivamente presso la Ditta

A MANZONI & C.

Via della Posta N. 7 — Udine
 Gli avvisi necrologici si ricevono fino alle ore 17.

- GARZE in Tessuto elastico
- CINTI ERNIARI
- VESCIOIE per Ghiaccio
- PERE GOMMA
- SIRINGHE PRAVAZ per iniezioni ipodermiche
- TERMOMETRI Clinici e da Bagno
- COTONI e GARZE idrofile e medicate

ARTICOLI DI PRIMARIA MARCA
 a prezzi di assoluta convenienza.

Grande deposito presso:
A. MANZONI & C.

MILANO, via S. Paolo 119/120, via di Pietro, 91
 Telefono 15-37 (Telefono 22-85)

Catalogo generale a richiesta

Gabbie per conigli
 presto, in buonissimo stato, venduto a prezzi convenienti. Rivolgersi via Ronchi 101.

Grandi Depositi Vini ed Oli
ROBOTTI

UDINE Via De Rubels 14 — al sottopassaggio ferrovia — fuori Porta Cussignacco

GIVIDALE Corso Vittorio Emanuele N. 3
VENDITA INGROSSO

deposito della
Società Vinicola Toscana di Castellina in Chianti.
 listino dei prezzi per merce franca ai depositi:

Vini Toscani in fiaschi		Marsala e Vermouth	
Vino CHIANTI della Soc. Vin. Toscana di Castellina in Chianti, in fiaschi Toscani (viti raccolte e capiate) il fiasco 2,35		delle migliori esse italiane da L. 125 L. 150 il ql.	
Fattoria Valvorticola	2,10	In Cassette da 12 bottiglie	
Ghianda	2,00	Asti Gran Spumante	la cassa L. 30
Tre Torri (Oro)	1,90	Spumante Gancia	25
Vino bianco gr. 11	2,10	Moscato Champagne Gancia	25
		Vini fini qualità assortita	20

Vini da pasto in botti
 ROSSI da 9 a 10 gradi alcool al Maltignol da L. 75 a L. 90 il ql.
 BIANCHI da 9 a 15 gradi alcool al Maltignol brillanti e limpidissimi - pasta bianca o paglierina da L. 58 a (10 il ql.)

Si assumono impegni per fortiture Civili e Militari.

Grandi Depositi Vini ed Oli
ROBOTTI

UDINE Via De Rubels 14 — al sottopassaggio ferrovia — fuori Porta Cussignacco

GIVIDALE Corso Vittorio Emanuele N. 3
VENDITA INGROSSO

Deposito della Società Vinicola Toscana di Castellina in Chianti.

Premiata Sartoria
Civile e Militare
 ALLA CITTA' DI PARIGI
 Grande Assortimento Stoffe Estere e Nazionali
 Abbigliamenti completi - Impareggiabili
 MARTINI & VISENTIN
 Udine Via Balloni Piazza Vitt. Em

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Asma-Tisi)
 USARE IL
CHLORPHENOL PASSERINI
 Vendita presso la Ditta A. MANZONI & C. - Milano-Roma

CURA D'UVA
 In ogni stagione colla
STAFOLINA
 SUCCO D'UVA CONCENTRATO
 Si usa preferendo allungato con acqua, acqua minerali o con colla a tutte le ore
 BEVANDA GRADEVOLISSIMA, IGIENICA, DISSETTANTE
 Fiascone di 500 grammi circa L. 2,25 franco Milano
 Depositari: A. Manzoni & C. Via S. Paolo N. 11 Milano - Roma - Genova

A. SCARPA e C.
 Società Commissionaria Commerciale Italiana in accomandita per Azioni
Milano - Corso Italia 1
 Filiali UDINE (Viale Palmanova N. 30 - Viale 23 Marzo N. 6)
 GIVIDALE Piazza del Duomo N. 3 - Piazza Ristori
Vini e alimentari all'ingrosso
 VINI bianchi e rossi in fiaschi e botti - VERMOUTH, MARSALA, CHAMPAGNE, ASTI spumante - OLII D'OLIVA - SALUMI - FORMAGGI - SJATOLAMI - CIOCCOLATO - BISCOTTI assortiti, ecc. ecc.
Trasporti a domicilio in città
 Prezzi sempre inferiori a quelli correnti sulla piazza

ANEMIA
 COLORI PALLIDI
20 GIORNI
 con **ELISIR S. VINCENZO PAOLI**
 QUARANTONE
 PRODOTTI SANTI VINCENZO DI PAOLI, 24, Rue Cassanese, PARIGI.